

Mobilizzazione dei lavoratori in tutta la regione

10.000 posti minacciati nell'industria Risposta di lotta dei sindacati toscani

Riunito il comitato direttivo della federazione regionale CGIL-CISL-UIL - Rastrelli: «Nessun allarmismo, solo la necessità di correggere rapidamente la situazione» - Sull'ordine pubblico proposta una manifestazione

il partito

Oggi e domani, in preparazione della conferenza nazionale dei pubblici dipendenti comunisti si terrà presso la FLOG (via M. Mercati) una conferenza provinciale organizzata dalla federazione fiorentina del Pci. I lavori prevedono per sabato alle 21 la relazione introduttiva; alle 22 il dibattito. Domani alle 16,30 dibattito fino alle 19,30 e alle 21,30 il compagno senatore Roberto Malfioli tratterà le conclusioni.

Oggi alle 16, in federazione, si terrà un'assemblea dei docenti comunisti per continuare il dibattito su «Bilanciamento e profitti professionali». Introdurrà il compagno Luigi Berlusconi.

Domani alle 15,30 presso il Comitato Regionale, è convocato un'assemblea regionale su «Il ruolo della Regione e dei Comuni sull'edilizia residenziale alla luce del DPR 616 nel quadro della nuova legislazione in corso di formazione al Parlamento». Introdurrà i lavori il compagno Paolo Pelli. Le conclusioni saranno tratte dal compagno Luciano Luvardi.

Il movimento sindacale toscano si appresta ad una intensa attività di mobilitazione con assemblee nei luoghi di lavoro, manifestazioni ed iniziative a vari livelli, in stretto rapporto con le forze politiche, sociali ed istituzionali. Ciò si è reso necessario di fronte all'aggravarsi della situazione economica e finanziaria e alla crescita della spirale della violenza e del terrorismo.

Sono queste le intenzioni espresse nel corso della riunione del comitato direttivo della federazione regionale CGIL, CISL e UIL svoltasi ieri alla ENIS Riferita di Introdotto dalle relazioni di Gianfranco Rastrelli, segretario della CGIL regionale sulle prospettive del movimento di lavoro. Rastrelli ha sottolineato che il numero dei disoccupati di 72.552. Anche le assunzioni nel mese di

GIOIELLI E OROLOGI RAPINATI A CAMPIOBBI

Due giovani armati di pistola hanno rapinato ieri sera un'orologiaio nel negozio di orologeria di Giuliana Marzi in via Aretina 198 di Campiobbi. Nei pressi della casa era stato rapinato un altro orologiaio. I due rapinatori sono stati individuati e sono in custodia. I furti sono stati commessi da un gruppo di quattro persone. I furti sono stati commessi da un gruppo di quattro persone. I furti sono stati commessi da un gruppo di quattro persone.

ottobre sono diminuite di 3 mila unità rispetto a quelle del mese di ottobre del 1976. La situazione si aggrava soprattutto nel settore dell'abbigliamento e tessile, nell'edilizia e in particolare nel settore dell'edilizia ed incoerenza di prospettive espressive nelle aziende toscane a partecipazione statale. Più positivo nel complesso risulta il settore metalmeccanico e metalurgico anche se non mancano aziende in difficoltà. Complessivamente i posti di lavoro minacciati sono in Toscana oltre 10 mila nel solo settore industriale ed in particolare è calato il livello dell'occupazione femminile.

L'obiettivo è di dare un segno politico positivo in direzione dell'unità, i sindacati hanno deciso di rivalutare gli organismi unitari come sedi reali di dibattito e di decisione a tutti i livelli coinvolgendo maggiormente i lavoratori in un processo di partecipazione attraverso la valorizzazione e qualificazione delle strutture di base, di azienda e di zona. In merito all'ordine pubblico, il tema affrontato nella riunione di Campiobbi è ripreso nel dibattito - I sindacati si sono pronunciati per una vasta mobilitazione di base in accordo con le forze politiche democratiche sociali e istituzionali.

Il professor Guido Clemente presidente dell'Opera universitaria

Il prof. Guido Clemente è il nuovo presidente dell'Opera universitaria. È stato chiamato all'importante incarico dal rettore dell'Ateneo, prof. Antonio Moro. Quest'ultimo si era recentemente dimesso perché l'incarico che ricopriva non è compatibile con il ruolo di membro del consiglio di amministrazione dell'università, a cui è stato eletto nell'ultima tornata.

Il problema del traffico cittadino continua ad essere nell'occhio del ciclone. Gli interessi, si sa, sono tanti e molto spesso finiscono per sovrapporsi alle esigenze reali di una città che ha delle connotazioni territoriali ed urbanistiche ben precise che vanno tutelate e salvaguardate. Questa volta sono di scena i commercianti, o meglio l'Unione del Commercio e del turismo della provincia di Firenze che, in collaborazione con il «Comitato per la valorizzazione del centro storico di Firenze», ha presentato alla stampa un voluminoso elaborato che va sotto il titolo di «concezioni per una proposta di intervento sulla situazione del traffico nel territorio fiorentino», a cura dell'architetto Grassellini.

Una cosa va subito detta per sgombrare il campo da qualsiasi equivoco: questi «concezioni per il traffico» hanno come unico scopo quello di realizzare un vecchio ed anacronistico sogno di alcuni commercianti del centro, cioè di abolire la zona blu.

Presentato un elaborato in cui scompare praticamente la zona blu. La città vecchia verrebbe circondata da due anelli di circonvallazione - Complicati sistemi di parcheggio - Nel progetto si tiene poco conto dei mezzi pubblici del patrimonio artistico

Nell'incontro con il sindaco Gabbuggiani

Da Andreotti qualche promessa per il prestito di 100 miliardi

L'impegno del presidente del consiglio ora alla prova dei fatti - Altre dichiarazioni sui problemi della finanza locale

Un intervento di Renato Campinoti

Consorzi sanitari: aspettare cosa?

Continua il dibattito tra le forze politiche sulla proposta della maggioranza di Palazzo Vecchio e della Provincia per l'istituzione dei Consorzi socio-sanitari a Firenze. È naturale che al centro del dibattito ci siano i problemi di salute e di assistenza sanitaria. I problemi di salute e di assistenza sanitaria sono di natura politica e sociale. I problemi di salute e di assistenza sanitaria sono di natura politica e sociale.

Si aprirà qualche spiraglio per il prestito obbligazionario. Il problema è stato sottoposto dal sindaco Elio Gabbuggiani all'attenzione del presidente del consiglio onorevole Giulio Andreotti, in occasione della manifestazione conclusiva del cinquantenario dell'arresto di Alcide De Gasperi, svoltasi domenica scorsa in Palazzo Vecchio.

«Denunciando questo stato di cose - ha detto Rastrelli - il movimento sindacale non può che denunciare, ma sottolineare una situazione che va e può essere corretta rapidamente».

«L'obiettivo è di dare un segno politico positivo in direzione dell'unità, i sindacati hanno deciso di rivalutare gli organismi unitari come sedi reali di dibattito e di decisione a tutti i livelli coinvolgendo maggiormente i lavoratori in un processo di partecipazione attraverso la valorizzazione e qualificazione delle strutture di base, di azienda e di zona».

Ancora minacce sulla Ginori-Pozzi

Si aggrava la situazione allo stabilimento Ginori-Pozzi di Sesto Fiorentino. Ieri i tecnici della SNAM, incaricati di bloccare l'erogazione del gas metano alla fabbrica, hanno trovato lavoratori a presidio delle valvole, per difendere in questo modo la continuità produttiva. Resta comunque la minaccia sugli stabilimenti del gruppo in quanto la SNAM ha tutta l'intenzione di procedere nei suoi propositi di chiusura all'atteggiamento della Ginori-Pozzi la quale non intende coprire i suoi debiti.



Per licenziare 113 viaggiatori

Manovre ricattatorie alla «Super Iride»

Le responsabilità della direzione - Domani sciopero nello stabilimento di Calenzano

È in atto alla Super-Iride di Calenzano una manovra della direzione per giungere ad una rapida eliminazione di tutta la forza vendita della azienda.

Nessuna delega

Si è detto che il nostro partito ha posto la questione della psichiatria fra quelle centrali della riforma sanitaria: non certo per incrementare la psichiatria e forme di legge sui problemi che psichiatri non sono, né tanto meno per condurre la psichiatria a forme di intervento ancora più medicalizzate; ma per introdurre invece, anche per questa via, nella psichiatria la democratizzazione di cui tutta l'organizzazione dei servizi ha estremo bisogno, ed esaltare i compiti preventivi e riabilitativi attorno ai quali riteniamo che la Riforma vada costruita.

L'ospedale psichiatrico, dal «ghetto» al territorio

Vediamo quali sono i problemi di queste strutture, le prospettive e come si sta lavorando nel settore

La delibera approvata la settimana scorsa dal Consiglio provinciale, sul trasferimento dei servizi psichiatrici dalle strutture ospedaliere a quelle territoriali, rappresenta un fatto di notevole importanza nel cammino di rinnovamento dell'assistenza psichiatrica in Toscana. Il progetto di legge, di riforma della finanza locale, o quanto meno, un provvedimento-ponte, capace di dare certezza finanziaria agli enti locali.

La riforma

Un altro fattore di importanza non secondaria è rappresentato dallo svolgimento dei lavori per la Riforma sanitaria: qui ormai la politica si muove in modo da eliminare ogni forma di discriminazione e di segregazione, pur nella specificità delle misure terapeutiche, favorendo il recupero e il reinserimento sociale dei disturbi psichici, il cui eventuale ricovero ospedaliero deve avvenire negli ospedali generali in modo da eliminare ogni forma di discriminazione e di segregazione, pur nella specificità delle misure terapeutiche, favorendo il recupero e il reinserimento sociale dei disturbi psichici.

Il confronto

Rimangono tuttavia in ombra questioni sulle quali è indispensabile confrontarsi immediatamente all'interno del partito e nel rapporto con le altre forze politiche: soprattutto il problema del destino dell'ospedale psichiatrico di San Salvi, di chi vi abita, cioè i lungodegenti che sono espulsi dalle strutture ospedaliere e di chi vi lavora, soprattutto la massa degli infermieri, una forza che giocherebbe un ruolo determinante. L'azione degli enti locali non è stata finora in grado di innescare un reale processo di deistituzionalizza-

PICCOLA PUBBLICITÀ

SMARRITA Stazione Firenze borsetta rossa con oggetti cari e documenti importanti. L'auta rimpiensa a chi voglia restituirla. Terza parte valore. Immediata risposta. Telefono: 0671/505538.

PERMESSI PER LA «ZONA BLU»

I permessi di circolazione per la zona pedonale con scadenza 31-12-77 sono prorogati sino al 31-1-78. Inoltre, i titolari dei permessi interessati al rinnovo per il 1978 possono ritirare i fac-simile delle domande presso l'ufficio traffico (lungarno Serristori 19) e presso il comando vigili urbani zona centrale (via Terme 4).

Nessuna delega

Si è detto che il nostro partito ha posto la questione della psichiatria fra quelle centrali della riforma sanitaria: non certo per incrementare la psichiatria e forme di legge sui problemi che psichiatri non sono, né tanto meno per condurre la psichiatria a forme di intervento ancora più medicalizzate; ma per introdurre invece, anche per questa via, nella psichiatria la democratizzazione di cui tutta l'organizzazione dei servizi ha estremo bisogno, ed esaltare i compiti preventivi e riabilitativi attorno ai quali riteniamo che la Riforma vada costruita.

Giuseppe Germano

Giuseppe Germano è un giornalista e scrittore. Ha scritto numerosi articoli e libri sulla psichiatria e sulla riforma sanitaria. È stato presidente della sezione fiorentina dell'Unione dei giornalisti.